



IL POSTO PROPRIO

Incontro nel ricordo di Jader Jacobelli



Sala Consiliare del Comune di Orvieto
Via Giuseppe Garibaldi 8
Sabato 28 novembre 2015



COMUNE
DI CASTEL VISCARDO



COMUNE
DI ORVIETO

con il patrocinio di

con il contributo di



Jader Jacobelli è stato e resta un giornalista di riferimento per chiunque creda nella politica come un momento di responsabilità personale e collettiva. Ed è stato un appassionato scrittore di storia e filosofia, il cui segno distintivo consiste nella armoniosa coincidenza fra la moderazione del pensiero e la moderazione dello stile. Ma visitare la bella mostra sulle Tribune Politiche che la RAI ha allestito lo scorso settembre a Montecitorio, o rileggere i suoi libri su Giovanni Pico della Mirandola, su Machiavelli e Guicciardini, su Croce e Gentile, per citarne solo alcuni, non ne esaurisce l'immagine pubblica, dal momento che i pubblici con cui ha avuto a che fare sono tanti. E non ne esaurisce l'immagine privata, in quanto al di là dello schermo televisivo perseguiva i suoi molteplici interessi con una creativa metodicità che gli consentiva di trasformarli in fattive occasioni di confronto e di coinvolgimento.

È appunto a questo secondo aspetto della sua personalità che, a dieci anni dalla sua scomparsa, si vuole prestare attenzione in questo incontro di Orvieto, nel cui comprensorio, a Monterubiaglio, ha avuto la seconda casa, dove attualmente opera un Centro Studi a suo nome, per portare avanti le tante iniziative connesse alla cultura locale, da lui promosse e realizzate.

Sarebbe difficile elencare tutte queste iniziative che spesso si sono concretizzate in suggestive pubblicazioni dedicate alle caratteristiche geografiche e storiche del territorio. Si tratta piuttosto di riflettere sul contributo che queste iniziative hanno offerto alla maturazione di una identità locale che, nel caso di Jader Jacobelli, si articolava, non solo logisticamente, ma anche eticamente, con quella professionale e culturale.

In effetti, il "posto proprio", che per l'imperatore romano Marco Aurelio comportava una meditazione sul ruolo che "natura e sorte" riservano a ciascuno di noi, dovrebbe oggi comportare la capacità di integrare, nel proprio, tanti diversi modi di essere: ognuno essenziale per vivere con impegno in un mondo sempre più articolato e complesso, di cui bisogna valorizzare insieme e con moderazione tutte le opportunità e tutte le situazioni, vicine e lontane.

PROGRAMMA

9.15 *Indirizzi di saluto*

Giuseppe Germani,
Sindaco di Orvieto
Daniele Longaroni,
Sindaco di Castel Viscardo

9.45 *Prima tavola rotonda*

Porre in contesto

*Ogni luogo è importante
se lo si sa interpretare secondo
le sue potenzialità e opportunità*

Partecipano

Prof. Franco Barbabella
Don Mario Cecci
Dott. Renzo Cotarella
Ing. Luca Tomassini

Coordina

Prof.ssa Alba Stella Paoletti

10.45 *Seconda tavola rotonda*

Fare da tramite

*Ogni identità si costruisce
tra presente e passato,
tra istanze sociali e istanze culturali*

Partecipano

Ing. Sandro Bassetti
Prof. Francesco Della Ciana
Prof.ssa Maria Teresa Moretti
Prof. Luciano Osbat

Coordina

Dott. Luca Giuliani

11.45 *Coffee Break*

12.15 *Terza tavola rotonda*

Pensare in piccolo

*Ogni esperienza, anche particolare,
può attivare una generale
assunzione di responsabilità*

Partecipano

Prof. Dario Antiseri
Prof. Gianpiero Gamaleri
Prof. Paolo Mancini
Prof. Mario Morcellini

Coordina

Dott. Guido Barlozzetti

13.15 *Conclusioni*

Il suo "posto proprio"

Prof. Gian Piero Jacobelli

Segreteria organizzativa

Dott. Christian Nardella
Comune di Castel Viscardo
tel.: 0763 361010
info@comune.castelviscardo.tr.it